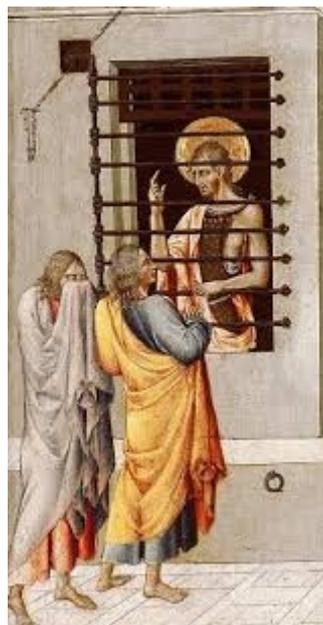


### 3 ° Domenica di Avvento



La domanda del Battista: se tu colui che deve venire? domina questa pagina evangelica. Egli dopo aver condotto una vita profetica richiamando alla penitenza i suoi contemporanei, sente parlare delle opere di Gesù e manda i suoi discepoli ad informarsi non per pura curiosità ma per sapere se Lui è il Messia. **Neppure il Battista viene esentato dagli interrogativi della fede, nemmeno lui ha subito la piena comprensione del progetto di Dio.**



La risposta che riceverà da Gesù sarà fondamentale per dare un senso a tutto quello che ha fatto finora. **Gesù risponde rimandando a quanto egli sta facendo, alle sue parole e alle Scritture mediante le quali leggere queste sue parole e azioni.** Egli sa che per uno disponibile come il Battista il vangelo parla da sé. Nella preghiera e nella lettura attenta delle sue parole e opere Giovanni comprenderà che Gesù è l'inviato di Dio. **Il precursore ha annunciato con verità un solo aspetto del Messia quello di un giudice giusto.** Anche a lui quindi è richiesto una conversione, quella di essere disposto a completare la sua visione dell'opera di Dio. **Noi dovremmo meditare la risposta di Gesù a Giovanni perché siamo chiamati a riconoscere i segni umili ma efficaci che Dio pone nella nostra vita.** Nella risposta ai discepoli di Giovanni Gesù cita parole della Bibbia la cui realizzazione non sempre è immediata e comprensibile. Il significato etimologico del verbo scandalizzarsi è inciampare. Giovanni non deve "inciampare nella fede" per l'immagine misericordiosa che Gesù propone con il suo modo di agire e di parlare. Con queste parole... **beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!** Gesù riconosce che, nonostante tutto quello che si ode e si vede di lui, non è affatto scontato considerarlo il Messia.



**Per aderire a Gesù come Messia vi è uno scandalo da superare, lo scandalo di un Messia povero e umile. Giovanni aveva**

compreso solo un aspetto del Messia quello del giudice e invece ritrova un Gesù accogliente e misericordioso. **Il dubbio per Giovanni diventa un utile percorso per orientarsi verso una più completa visione dell'opera divina.** Ricordiamoci sempre che il dubbio mette in cammino la nostra intelligenza che è sempre capace di porsi domande in vista di una soluzione. **Ben venga il dubbio se diventa occasione per una maggiore comprensione della identità di Gesù.** Terminiamo la nostra riflessione sul brano del Vangelo ricordando che Giovanni Battista si trova in carcere per essere stato fedele al compito ricevuto da Dio. Il suo dubbio iniziale ha favorito in lui una più profonda scoperta dell'identità messianica di Gesù che ha reso possibile una fede più salda. Essa gli permetterà di essere fedele a Dio fino all'ultimo affrontando con coraggio il suo martirio.